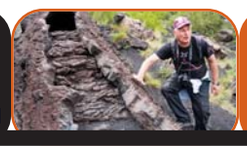
Boris, il tedesco che ama l'Etna
Il vulcanologo Behncke, di Francoforte, vive da 18 anni a Catania dove lavora per l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia Pietro Nicosia alle pagg. II-III



La Sicilia del country Etna Country Style premiata ai campionati europei in Olanda Damiano Scala a pag. II / **Scoprire il teatro nell'Ipogeo** A Siracusa mostra sulle origini del Teatro Greco per il centenario Inda Isabella Di Bartolo a pag. II / **Week-end: Sciacca** A caccia di Dolmen Giuseppe Recca a pag. III / **La pace nissena** Domani marcia "della pace" tra Caltanissetta e San Cataldo Giuseppe Scibetta a pag. III / **Sicilia d'acqua** Il mare sopra e sotto Di Bartolo, Lodato, Spampinato, Gullotta a pag. III / **Cartellone** a pag. VI

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 786
9 luglio 2015

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

L'architettura con le tette

Salvo rarissimi e poco imitati esempi, in Sicilia l'architettura non sempre ha seguito e segue le meraviglie paesaggistiche su cui l'uomo ha scelto e sceglie d'insediarsi. Anzi spesso fa di tutto per mortificarle se non addirittura cancellarle. L'abusivismo edilizio è stata per anni l'unica regola, il condono lo strumento per favorirlo. Altrove, dove gli spazi "liberi" da verde e paesaggi sono già tutti occupati, almeno s'industriano con intelligenza e senso del bello. Per esempio a Melbourne, Australia, dove le curve morbide di Beyoncé Knowles ispireranno il grattacielo "Premier Tower". La struttura, che sarà realizzata dallo studio di architetti Elenberg Fraser, è stata ispirata dal videoclip del brano "Ghost", in cui la silhouette della star è esaltata da un tessuto che ne avvolge le forme. Il progetto è bellissimo e l'idea geniale, ma speriamo che in Sicilia non se ne accorga nessuno. Pur di aumentare la cubatura avremmo palazzi con i culoni e balconi enormi senza reggiseno.

m.nania@lasicilia.it

TAOMODA
LA SICILIA COME VETRINA

Non solo fashion per la kermesse ideata e diretta dalla giornalista Agata Patrizia Saccone che comincia sabato a Taormina. Galà finale sabato 18 al Teatro Antico con i Tao Awards premi ai talenti della moda, dello spettacolo, della cultura dell'impresa e della scienza

di Carolina **Morante**

Riflettori già accesi sull'edizione 2015 di **TaoModa**, il cui sipario si aprirà ufficialmente sabato 11 luglio all'**NH Collection di Taormina** con un evento dedicato al design. L'attesa poi è per **il gala di sabato 18 luglio al Teatro Antico** quando saranno assegnati i Tao Awards, rivelati dal direttore artistico dell'evento **Agata Patrizia Saccone** durante la presentazione tenuta nel nobiliare Palazzo Calanna "La Baronessa". Riconoscimenti, quest'anno, a coloro che sono "ambasciatori nel mondo" del made in Italy, ma non soltanto. A ricevere i prestigiosi **Tao Awards** (realizzati da **Gi.Val.** in pietra lavica dell'Etna su cui si erge un prezioso disco d'argento) saranno gli stilisti **Fausto Puglisi, Luisa Beccaria, Elisabetta Franchi e Stella Jean**, il cantante **Lorenzo Fragola**, il top model **Simone Susinna**; il presidente di Herno e di Sistema Moda Italia **Claudio Marenzi**, il regista del Commissario Montalbano **Alberto Sironi**, la giornalista **Paola Cacianti**, autrice del programma "Top – Tutto quanto fa tendenza" (Rai1), il caporedattore di Tv7 Rai1 **Maria Luisa Busi**, il direttore della testata "Gioia" **Maria Elena Viola**, l'attore e regista **Giorgio Pasotti**, qui premiato per la sua opera prima in regia. Tao Awards inoltre **Italia Independent**, fondata da Andrea Tessitore, Lapo Elkann e Giovanni Accongiagiogo. Uno speciale Tao Awards, in collaborazione con White Milano - Progetto Time, assegnato poi al brand **Ultrachic**. La lista dei premiati annovera inoltre il jazzista **Marco Massa**, la responsabile Sviluppo Italia di Farfetch **Chiara Croce**, la scrittrice **Giorgia Gamberoglio** vincitrice del premio Lancia in sinergia con Feltrinelli, il presidente della Russian Buyers Union **Elena Bugranova**. Nomi internazionali anche per il Premio Ricerca in Neuroriabilitazione, il francese **Jean Michel Gracies** con il dottor Michele Vecchio. Infine i due Tao Awards dedicati al **Talent design** e alla **Photography**.

Anche la **seconda edizione della kermesse** che lega la Sicilia a Milano, capitale italiana della moda e del design, dunque conferma un parterre di nomi illustri.

Organizzato dall'**Associazione Talenti & Dintorni** e patrocinato dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, «TaoModa – come ha affermato **Agata Patrizia Saccone** – è un incubatore e acceleratore di sinergie, lo dimostra l'impegno profuso da diversi e numerosi attori sociali. Sono felice di questa nuova edizione che si svolgerà a **Taormina**, città che si è dimostrata aperta a iniziative di così ampio respiro internazionale. E per questo ringrazio il sindaco Eligio Giardina, con cui si è ribadita una bella collaborazione, e Taormina Arte». L'evento gode del patrocinio dell'Assessorato Beni Culturali e dell'identità siciliana della Regione Siciliana, del Comune di Taormina e di Taormina Arte

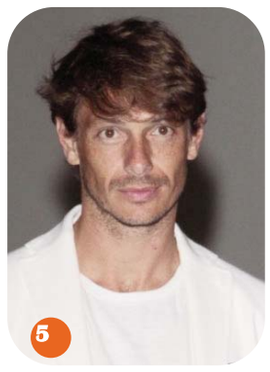
La Saccone ha poi aggiunto: «TaoModa, oltre che **una bella vetrina per la Sicilia**, costituisce uno strumento di aggregazione assolutamente trasversale coniugando i diversi comparti che ruotano attorno al mondo della moda internazionale. L'auspicio è che da simili occasioni possano nascere opportunità di crescita e di sviluppo anche per i giovani abituati a pensare a questo mondo come lontano o addirittura irraggiungibile».

Il calendario si articolerà nell'arco di una settimana e veicolerà a Taormina turisti ed esponenti interessati al mondo del fashion e del design. Attesa una folta **delegazione cinese** sin dall'apertura della rassegna, sabato prossimo, cui si aggiungerà una rappresentanza russa. Gli appuntamenti di richiamo prevedono l'**inaugurazione con la mostra** inedita di opere realizzate da designer made in Italy collegata al concorso **Design, what'up?** sin da sabato 11 luglio cui seguirà martedì 14 un convegno dedicato a **Cultura e design** a cura della Fondazione Ordine degli Architetti, che si terrà sempre all'**NH Collection di Taormina**; l'incontro su **Bellezza e Benessere: la cura della donna**, in collaborazione con Andos e Fildis, in programma nel pomeriggio di lunedì 15 al San Domenico Palace, special guest **Toni Pellegrino**, l'hair stylist siciliano protagonista di una carriera internazionale di successo, fra i tutor più amati e seguiti della trasmissione Rai condotta da Caterina Balivo "Detto Fatto"; **la giornata tra food e cultura** (visto il fil rouge con l'**Esposizione Universale di Milano** dove TaoModa 2015 è stato in anteprima presentato nello scorso giugno in virtù del patrocinio di Expo) quando, nella terrazza del Taormina Palace Hotel mercoledì 15 luglio, a una degustazione di prelibatezze siciliane si accompagneranno la presentazione del libro tematico **La ricetta del sindaco** di **Massimiliano Cavaleri** e la lettura dei versi delle poesie di Alessandra Nicita. Quindi, una mostra di fotografie allestita nella galleria Arionte ospitata dall'Hotel Metropole.

A concludere **la mostra di abiti realizzati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Catania** ospitata da giorno 19 luglio dalla Sac all'aeroporto di Catania.

SINERGICA TAORMINA Alla presentazione di TaoModa, moderata dalla giornalista Rai Antonella Gurrieri, hanno preso parte l'assessore al Turismo di Taormina Salvo Cilona, il presidente Sac Salvatore Bonura, il segretario generale della Cgil Catania Giacomo Rota, il presidente della Fondazione Ordine Architetti Catania Paola Pennisi, il presidente del "Distretto Turistico della Regione Siciliana Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari di Sicilia" Michelangelo Lo Monaco, il vice presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, l'hair stylist Toni Pellegrino, il top model Simone Susinna, il presidente di "San Lorenzo Group" Filippo Miracula

Tony Pellegrino, Agata Patrizia Saccone e Simone Susinna



Nella galleria alcuni di coloro che riceveranno i Tao Awards la notte del 18 luglio al Teatro Antio di Toarmina: 1) la stilista italo-haitiana Stella Jean; 2) la postar catanese Lorenzo Fragola; 3) lo stilista palermitano Fausto Puglisi; 4) la giornalista Rai Maria Luisa Busi; 5) l'attore e regista Giorgio Pasotti; 6) la stilista Luisa Beccaria; 7) il regista Alberto Sironi, "papà" del Montalbano televisivo

parole a tinta unita: mare nostrum

Le **coste siciliane** sono sempre **ricche di sorprese** per chi ha la fortuna di immergersi alla ricerca della... **storia** Dalla **nave greca** del 500 a.C. ritrovata nel 1998 a **Gela** al percorso archeologico subacqueo di **Capo Graziano** a Filicudi al parco di **Punta Gavazzi** a Ustica

Archeo-sub

Un TUFFO nel passato più remoto

di Leonardo **Lodato**

Vacanze alternative e anche, perché no, culturali. Ma sempre a mare. Anzi, in fondo al mare, dove la storia si fonde con la natura. Dove le nostre radici affondano nel liquido amniotico di una vita lontana nel tempo ma mai così vicina a noi come in questo momento in cui recuperare la storia e le proprie origini di popolo mediterraneo sembra un dovere etico, oltre che un piacere.

Un tuffo nel passato, dunque, nelle nostre coste ricche di sorprese per gli amanti delle immersioni e per chi, oltre a osservare la natura, preferisce rivolgere lo sguardo indietro nel tempo. E' il caso del **mare di Gela**, che nel corso degli anni ha restituito capitoli di vita vissuta. Come in quel lontano 1998 in cui è avvenuta la scoperta di un relitto risalente al 500 a. C., il cui recupero è invece datato luglio 2008. Si tratta di una nave greca carica di mercanzie, sorpresa da una forte tempesta e affondata ad appena 800 metri dalla costa, poco distante dall'**Emporio di Bosco Littorio**. E' emozionante ascoltare direttamente dalla voce della soprintendente ai Beni culturali e ambientali (oggi a Ragusa) **Rosalba Panvini**, il racconto di un recupero che ha impegnato mezzi della Polizia e della Guardia costiera, sotto il coordinamento del comandante della Capitaneria di Porto di Gela, Raffaele Macauda, e la supervisione oltre che della soprintendente, del dirigente generale del Dipartimento Beni culturali, Romeo Palma.

«La chiglia - spiega la professoressa Panvini - era stata ingabbiata e poi sollevata grazie all'uso di un pontone lungo 45 metri e largo 15. Vedere affiorare quel relitto è stato davvero un tuffo nel passato, centinaia di anni di storia, delle nostre origini, riportate a galla e in grado di offrire agli studiosi nuovi elementi».

Ma lasciamo le scoperte agli "esperti", per dedicarci, invece, a qualche immersione tra relitti e ritrovamenti. L'opera di appassionati volontari, di studiosi e, in particolar modo, della **Sovrintendenza del Mare della Regione Siciliana**, permette a tutti i **diver** di pinneggiare tra anfore, ancore e "segni" del passato, grazie ad una serie di percorsi archeologici subacquei, molti dei quali "ricostruiti" così come sono stati rinvenuti.

La prima immersione lungo il **percorso subacqueo archeologico di Capo Graziano, a Filicudi**, ci porta in un mare splendido, con un'ottima visibilità ma che si presenta piuttosto impegnativa. Siamo intorno ai -40 metri di profondità e scorgiamo ancore intere e alcuni cocci e un ceppo d'ancora. E' davvero un grande spettacolo. **C'è una splendida secca visibile già a due metri e mezzo di profondità**. E' visitabile non solo da chi fa immersioni con le bombole ma anche da chi fa semplicemente snorkeling. Poi, intorno ai -30 metri, è possibile cominciare ad ammirare alcuni reperti archeologi. Nella zona ci sono almeno 9 navi di epoca greca e romana, affondate.

Impossibile, ormai, vederne le strutture, anche se **a -43 metri** sono ben visibili i resti di ciò che trasportavano le navi: anfore, vasellame e oggetti vari, ancore di piombo, antichissime ancore di pietra.

L'itinerario segnato dalla Soprintendeza del Mare, si sviluppa per circa 300 metri ed è rivolto a sub con brevetto almeno di II livello (-30 metri).

Punta Gavazzi, a Ustica, rappresenta invece il fiore all'occhiello di quello che è stato **il primo parco archeologico sommerso del mondo**. Tra un'infinità di punti d'immersione e la bellezza di un'acqua talmente limpida da sembrare in piscina, l'immersione a Punta Gavazzi, il cui approccio è destinato a sub con qualsiasi tipo di brevetto, "racconta" le difficoltà affrontate dalle navi che approdavano in quest'isola, spesso impossibilitate a recuperare le ancore che rimanevano incastrate nei fondali. Ed ecco **un vero e proprio itinerario subacqueo "naturale"** tra ceppi e anfore dove cartellini esplicativi raccontano i reperti appartenenti ad un periodo compreso tra il III secolo a. C. e il I secolo d. C. Divertimento assicurato. nel segno della cultura subacquea. E non solo.

l.lodato@lasicilia.it

A destra le anfore del parco archeologico subacqueo di Capo Graziano a Filicudi, nell'arcipelago delle Eolie
Nell'altra pagina la sequenza del recupero della nave greca a Gela nel 2008

Alle Isole Eolie l'ultimo ritrovamento

Proprio sotto la direzione del Soprintendente del Mare Sebastiano Tusa, grazie al sommergibile dell'olandese U-Boat Worx, per la prima volta sono stati indagati i relitti che si trovano ad oltre cento metri di profondità nel mare delle isole Eolie, esattamente nelle acque antistatti Panarea (vedi foto in basso). La campagna di ricerche subacquee è durata sei giorni ed è stata portata avanti da un team di scienziati ed esperti, sotto la direzione di Tusa e in collaborazione con Aurora Trust Foundation e U-Boat Worx.

IRIamare al... Bikini Beach
Tutti i venerdì, sabato e domenica
Vi aspettiamo per l'APERICENA
con calice di vino/ flute di prosecco € 12.00
P.zza del Tricolore
San Giovanni li Cuti
iri furriannu
La nostra terrazza Vi offrira'
Prodotti tipici siciliani,
Cocktail con frutta fresca,
Vino biologico,
Birra artigianale
e tanto altro ancora...
Musica lounge e live e intrattenimenti teatrali.
Start h. 20:00

L'intervista

Patrizia Maiorca La donna che sussurra alle onde

L'ex campionessa di apnea: «Negli abissi io divento acqua nell'acqua». E se ti chiami **Maiorca** (**Enzo** docet) rispetto e tutela dell'ambiente marino sono **regole di vita**: «Io e mia sorella **Rossana** siamo nate perdendoci nell'azzurro del mare»

di Isabella **Di Bartolo**

Il suono del mare l'ha cullata sin da bambina e oggi il fragore delle onde, **le note silenti degli abissi** e ritmo incessante del lavoro dei pescherecci sono la musica della sua vita. **Patrizia Maiorca** è figlia di quel blu che è **negli occhi di suo padre, Enzo**. E il suo amore per il mare si rinnova sempre, di continuo come continuo è il bisogno di sentirne il contatto. Oggi la campionessa di apnea è **una donna impegnata nella difesa della natura e del paesaggio**, arricchita da quel rapporto privilegiato che la famiglia Maiorca ha da sempre con il mare.

«**Io e Rossana** siamo nate perdendoci nell'azzurro del mare», dice Patrizia parlando al plurale. E in quel noi racchiude l'amore, infinito, per la sorella portata via da un mare incurabile ancora giovanissima. **Patrizia e Rossana**, campionesse di apnea capaci di sfidare il padre e la paura. Patrizia e Rossana unite ancora oggi in un abbraccio fatto di amore. «Mi piace parlare al plurale – dice Patrizia – perché la nostra vita è ancora insieme. **Siamo cresciute nel cuore di Ortigia**, **in via Larga**, e dai balconi guardavamo l'azzurro del mare, ascoltavamo le onde, il rumore dei pescherecci e il frastuono delle tempeste. **La grande passione di papà che era anche quella della mamma ci ha conquistato totalmente** perché sin da piccine, per noi, la passeggiata pomeridiana era sul lungomare o, fuori città, alla Pillirina. Era come andare a trovare un nonno che ci raccontava storie meravigliose con la voce di mio papà. Continuo a parlare al plurale anche se mia sorella non c'è più perché mi è vicina alla stessa maniera di quando era con noi».

La campionessa parla di Siracusa e di una città di mare che, ogni giorno, fa rinnovare quella passione per **l'azzurro che è nel dna della famiglia Maiorca**.

«Ricordo che il primo anno di Università io e Rossana – racconta – siamo tornate per la prima volta da Pisa in Sicilia dopo tre mesi, per le vacanze di Natale. Tre mesi senza poter vedere il mare. Così, in viaggio, sul treno a un certo punto dopo una galleria ci siamo trovate davanti allo spettacolo blu della Calabria e lì, entrambe, abbiamo tirato un sospiro di sollievo: avevamo visto un pezzo di casa».

Lo stesso amore è trasmesso alla nuova generazione che, seppur non condividendo la passione agonistica, hanno ereditato **il rispetto e il bisogno di vivere accanto al mare**. «Per noi è la cosa più naturale – dice Patrizia – trasmettere questo senso di amore ai miei figli e vorrei poterlo condividere con quante più persone possibili. Non è solo questione di passione per il mare ma molto più. **Il mare consola, riconcilia con la vita**. Ha un potere infinito che è quello di dare gioia, pace agli uomini, solo per questo bisogno egoistico dovremmo difenderlo di più».

Patrizia Maiorca accenna così alle sue battaglie a difesa della natura in una terra felix qual è quella siciliana. Bellissima e fragile. «E' un dolore quasi fisico per me vedere calpestato l'ambiente dall'incuria dell'uomo – dice –. Oggi il mare ha bisogno di aiuto e l'esempio più emblematico è il **rischio trivellazioni nello Stretto di Messina** che significherebbe la fine di tutto. La fine di noi siciliani. Io ho grande, immensa fiducia nella forza rigeneratrice della natura che esplode in condizioni estreme come, tre anni fa, sui resti della petroliera Haven che naufragò nel porto di Genova provocando morti e inquinamento ambientale. Venni chiamata come madrina di una mostra di fotografie subacquee istallate sulla poppa, a 36 metri di profondità. Quell'immersione non ebbe per me il senso magico che provo ogni volta, negli abissi, quando il cuore rallenta il suo battito e **io divento acqua nell'acqua**. Non fu così perché sentivo l'angoscia di quella tragedia ma, poco prima di risalire, mi accorsi che lungo il fianco della nave sembrava ci fosse un prato di fiori in primavera: la natura aveva trasformato le lamiere arricchendole di vita. Quel miracolo è la mia forza. **La forza della natura**».

isabella.dibartolo@virgilio.it

In alto Patrizia Maiorca a tu per tu con la statua della Sirenetta, monumento subacqueo nelle acque del Plemmirio a Siracusa, commemorativo della sorella Rossana, scomparsa nel 2005 (foto Rinaldi)
Al centro col padre Enzo
Sopra si prepara agli allenamenti in apnea davanti al mare di Siracusa

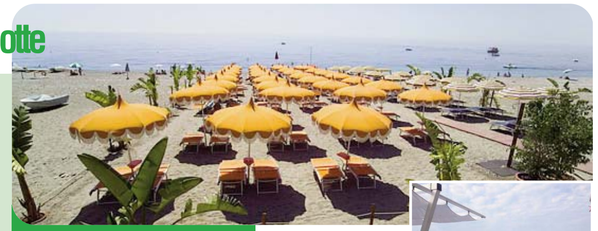
SICILIA D'ACQUA

LIDO VERDE
stabilimento balneare - plaja di catania - www.lidoverde.it

Giorno&notte

MOVIDA beach

Lettino e costume di mattina, **dj set** e tacchi alti la sera: la **spiaggia cambia look** alla ricerca del **party** di tendenza lungo la direttrice **Acicastello**, **Scogliera**, Plaia di **Catania** e **Brucoli**



In alto la Plaia di Catania; a sinistra bagno in piscina con vestiti per la serata universitaria Face the Music; sopra un boat-party a Brucoli

di Eva **Spampinato**

Lettino e costume la mattina. Dj set e tacchi alti la sera. A Catania d'estate **la spiaggia cambia look** e si trasforma con il calare del sole. **Da stabilimento balneare** per giovani e famiglie ad **aperi/disco/bistrò** per i mondani della notte. E' la movida catanese che soffre la canicola e si trasferisce sul litorale per trascorrere i mesi più caldi, facendo cambiare luoghi e abitudini agli irriducibili dell'aperitivo. Location perfette per una città turistica che ha il privilegio di posarsi sul mare. E anche se quest'anno la stagione fatica a partire per via di una stretta sulle concessioni dei permessi da ballo a lidi e locali - dalla Plaia alla Scogliera e sino ad Acitrezza e Capomulini - proviamo a tracciare la mappa degli aperitivi sul mare con l'aiuto di chi organizza e diffonde il "verbo" del beach party.

«Catania ha sempre avuto una buona fama di **città a misura di feste da spiaggia** e negli anni si sono organizzate molte cose carine, si sono lanciate tendenze e creati movimenti che hanno fatto da richiamo non solo per i giovani siciliani, ma anche per tanti turisti – spiega **Giovanni Magni**, studente di Economia, ex Senatore accademico adesso laureando – quest'anno stiamo puntando sempre più sui social e sulle feste dal carattere deciso e interattivo». E così, il mercoledì universitario, al primo lido della plaia, per i giovani dai 18 ai 23 anni, si trasforma in set fotografico. Le parole d'ordine sono: pose fighe e condivisione sui social. «Proprio per questo abbiamo chiamato la serata **Face the Music** – spiega ancora Magni, che organizza con le associazioni We love e Libertas -. Allestiamo una zona per il servizio fotografico e diamo la possibilità ai ragazzi di farsi immortalare in uno scatto d'autore di **Elena Torrisi**, fotografa studentessa di Medicina. Foto non convenzionali, che hanno un taglio e un allure molto metropolitano. Il target è eterogeneo, arriva gente in infradito e pareo che poi si butta in piscina (e la serata diventa un poolparty), oppure ragazze super tirate in tacchi e i simpaticissimi studenti Erasmus che contribuiscono a dare **colore e internazionalità alla serata**. L'importante è essere universitario. Presentando la tessera Cus o quella mensa, si paga solo 3 euro l'ingresso».

Sempre i giovani studenti, il lunedì sera si spostano dall'altro lato della costa catanese, alla **Scogliera**, in un lido di Acicastello, per un apericena che inizia presto e finisce presto, musica da ascolto senza djset e ingresso gratuito. Per i più grandi, invece, da questo giovedì uno dei luoghi di punta per l'aperitivo in città (che resiste a crisi e mode passeggere) si sposa al mare, in un lido della Scogliera, per offrire tutte le sere **musica lounge e live, djset, ostriche e sushi**. Ad Acitrezza poi, c'è il cocktail bar sugli scogli più amato dagli hipster, atmosfera rilassata e informale, in cui vige la parola "easy". Stessa parola d'ordine per la grigliata del giovedì alla Plaia. «Non si può fare sempre serata da discoteca – dice **Gaetano Galvagno**, imprenditore e organizzatore che il sabato notte a **Taormina** richiama migliaia di persone – per questo abbiamo pensato di fare una cosa più tranquilla il giovedì, non si paga l'ingresso, ci si veste in maniera informale, infradito e pantaloncini (siamo in spiaggia), cocktail a prezzi bassi, piscina e grigliata per chi desidera cenare. Peccato che la buona volontà degli imprenditori non sempre va d'accordo con la burocrazia».

I pendolari dell'aperitivo, invece, prendono barca e gommone e oltrepassano il confine nautico della provincia di Catania per dirigersi a **Brucoli**. Meta, anzi molo, la boa di un piccolo locale sugli scogli che la domenica pomeriggio richiama le imbarcazioni del circondario marino per un vero aperitivo isolano: casse rivolte verso il mare e invece del servizio al tavolo, il servizio **drink boat sul gommone**. Un pattino raggiunge le imbarcazioni e porta loro da bere. Si balla su due fronti (a terra e in acqua) e il tramonto è mozzafiato.

evaspampinato@virgilio.it

paninobeach
APERTI ANCHE A PRANZO
Nuova Apertura
Panino Beach
CARNEZZERIA • INSALATERIA • PANINERIA
Tel. 095 871880
SPIAGGETTA STAZZO via Spiaggia 22 • ACIREALE

Sport da spiaggia

La Plaia come Copacabana

Un torneo di beach soccer a Catania

Quella del **calcio sulla sabbia** è una abitudine che i lidi del litorale catanese hanno sempre coltivato e che negli anni si è trasformata in vera disciplina **agonistica** come ci hanno insegnato 20 anni fa i **brasiliani** con il primo campionato sulla spiaggia

di Lucy **Gullotta**

Anche le ragazze amano il pallone

La **passione per il calcio** non conosce confini. Bisogna giocare, giocare e ancora giocare. Gli appassionati non riescono, o forse sarebbe meglio dire non voglio, staccare mai la spina e così anche in spiaggia, magari nelle ore meno calde, si gioca a calcio. La Plaia di Catania è il luogo perfetto per rilassarsi, stendersi su una sdraio e leggere comodamente un libro; o magari giocare a carte con gli amici. La spiaggia, però, è anche il posto ideale per chi ama praticare attività sportiva anche in piena estate, per chi adora bruciare grassi. E parliamo di ieri e propri sport, quindi, niente gara di biglie, castelli di sabbia, moto d'acqua o varie competizioni di aquiloni ma di lunghe partite a **tamburello, beach volley e beach soccer** diventati nel tempo vere e proprie discipline sportive riconosciute dalle federazioni di competenza.

Il **beach soccer (o calcio da spiaggia)** è senza dubbio il beach game protagonista dell'estate sulle nostre spiagge già da molto tempo, ispirato al **calcio acrobatico** giocato con passione ed entusiasmo sulle spiagge del Brasile e ridisegnato nello stile della California, è uno degli sport oggi maggiormente diffusi sulle spiagge italiane, prima ancora che venisse riconosciuto dalla Fifa e che diventasse **lo sport estivo per eccellenza**.

«Ho sempre giocato a calcio in spiaggia - racconta **Mario Giuffrida**, tecnico del Canalicchio beach soccer, una delle tre squadre catanesi che partecipa al massimo campionato italiano (le altre due squadre sono il Catania Bs e la Cataneseo) -. I miei genitori avevano la cabina alla Plaia era inevitabile giocare a calcio, così come adesso giocano mio figlio e i miei nipoti. Quando il lido si svuotava, tra le 18 e le 19, e la sabbia era un po' meno bollente, sistemavamo le porte, che venivano segnate dalla ciabatte. Man mano ci siamo attrezzati e ricordo ancora il primo torneo, dieci anni fa, tra le squadre dei vari stabilimenti».

Un'abitudine che ancora persiste. «Certamente, i ragazzi continuano ad aspettare che la spiaggia si svuoti, si gioca cinque contro cinque ma poi le squadre in realtà vengono composte da chi vuole fare la partitella, quindi capita che si giochi nove contro nove o dieci contro dieci. La cosa bella è che si continua a giocare a calcio sulla spiaggia, non a beach soccer che invece ha regole ben precise» aggiunge il tecnico. Già, col tempo il calcio da spiaggia è diventato una vera e propria disciplina sportiva. Gli appassionati ricordano il primo evento trasmesso in televisione sulla spiaggia di Copacabana a Rio de Janeiro nel 1994, che ospitarono poi i primi campionati nel 1995. Il successo della manifestazione fu così grande che appena tre anni dopo fu istituita la **Euro Beach Soccer League** con Spagna, Italia, Francia e Portogallo quali Paesi fondatori, oggi nota anche come Euro BS League. In Italia nel 2003 il beach soccer fu inserito nella struttura della Figc.

«E' una passione che non conosce confini – conclude scherzando Giuffrida – i tornei di calcio sulla sabbia continuano ad avere un successo incredibile. Direi che il beach soccer è intramontabile».

lucygullotta@libero.it

Danza

La Sicilia del COUNTRY

La squadra dell'**Etna Country Style** ha fatto incetta di premi all'**European Championship Wcdf** che si è disputato a Eindhoven, in Olanda
Il maestro **Giuseppe "Joe" Scaccianoce**: «Sono orgoglioso dei miei ragazzi»

di Damiano **Scala**

In questa foto e sotto Giuseppe *Joe* Scaccianoce dell'Etna Country Style; in alto la squadra siciliana ai Campionati Europei di Eindhoven

Cow-boy e cow-girl, rigorosamente made in Sicily, che fanno incetta di premi alla **European Championship Wcdf 2015**. L'Etna Country Style di **Giuseppe Scaccianoce** si conferma fabbrica di talenti per uno stile, nato duecento anni fa, e sviluppatosi nel Sud degli Stati Uniti, che è il risultato dell'unione di forme popolari della musica americana. La Sicilia vive questa disciplina sportiva come un vero e proprio fenomeno culturale e non come una moda passeggera.
E lo dimostra il fatto che nei **campionati europei di Country Western Dance** disputati a Eindhoven, in **Olanda**, L'Etna Country Style, capitanata dal maestro **Joe Scaccianoce** (grande orgoglio dell'Isola nonché professionista del panorama internazionale) si è imposta conquistando numerosi podi e rendendosi così protagonista di questo splendido contest internazionale. Proprio Scaccianoce ha fatto da apripista alla vasta rosa composta da atleti e maestri della stessa accademia, classificandosi al primo posto nella ***Intermediate adult male*** e conquistando il titolo di Campione Europeo. Di ballo country, disciplina sportiva riconosciuta dal Coni nel 2009, ogni anno si tengono i campionati nazionali e internazionali in veri e propri villaggi western con una simbologia, un linguaggio e uno stile a stelle e strisce. Naturalmente non basta indossare stivali, cinturoni, foulard e cappello per diventare campioni; eppure in Sicilia gli atleti hanno stoffa da vendere. Ed è proprio in questi "contest" che riescono a mettere in mostra tutta la loro bravura, primeggiando sui colleghi provenienti dai quattro angoli del vecchio continente.
«Sono stati tre giorni di sana ed impegnativa competizione e nonostante ciò tutti i **nostri ragazzi si sono confrontati e distinti** nelle categorie "calde" di questo Campionato - spiega il maestro Scaccianoce - "gladiatori" che non si sono fatti intimidire dalla concorrenza agguerrita e che hanno saputo tenere alto i colori dell'Italia e della Sicilia. Sono orgoglioso di loro e, allo stesso tempo, onorato di averli avuti accanto in questa indimenticabile esperienza».
La lunga lista dei meritevoli saliti sul podio inizia con **Fiorella Sciacca** prima classificata nella categoria ***Newcomer Silver female***, al secondo posto la maestra **Giusimaria Raciti** per la ***Intermediate Silver female***. E poi la grande sorpresa di **Davide Catalano** al secondo posto nella ***Newcomer Diamond male***, la terza posizione della maestra **Petronela Calciu** per la ***Novice Cristal female***, altro splendido fiore all'occhiello dell'Accademia nonché responsabile delle filiali di Ramacca e Castel di Iudica.
E ancora caparbia **Daniela Caruso** (3ª classificata) per ***Newcomer Silver female***", **Jenny Diara** (4ª classificata) per la categoria ***Newcomer Adult female***, la frizzante e bella **Cetty Calabretta** (4ª classificata) per "***Newcomer Silver female***".
Menzione speciale delle meritevoli siciliane per lo stile è stato attribuito alla maestra **Silvana Polizzi** - per la "***Novice Diamond female***" - icona del **Country Fitness**, il nuovo stile che si sta diffondendo a macchia d'olio in Sicilia, **Grace Rizzo** (***Novice Cristal Female***) anch'essa splendida nel suo stile e nella sua eleganza, e **Pierangela Raciti** (***Novice Silver Female***) che ha combattuto con grande grinta. E' tutto? Assolutamente no, perché a distinguersi ci sono stati pure **Rosalba Giusto** prima classificata nella ***Social Diamond Female***, la giovane promessa **Alessio Rascunà** al secondo posto per la ***Social teen male***, **Manuela Tropea** a metà podio per la ***Social teen female*** e infine **Simona Menza** con un terzo posto di tutto rispetto per la ***Social teen female***.

damianoscala26@yahoo.it

vivere settimanale
Anno XX
N. 786 del 9 luglio 2015
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspubblicita.it
Stampa E.TI.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

Mostre

Scoprire il teatro nell'IPOGEO

Fino al 30 settembre all'interno del **percorso ipogeico** di **Ortigia** riaperto al pubblico è visitabile la mostra evento ***Siracusa. Alle origini del Teatro Greco*** che celebra il centenario dell'Istituto nazionale del dramma antico

di Isabella **Di Bartolo**

Alcuni abiti in mostra

Il Teatro greco, la sua skenè millenaria narrata per immagini. Per emozioni. E' un viaggio unico quello che si ripercorre tra i dedali sotterranei dell'**Ipogeo di piazza Duomo, a Siracusa**. Un viaggio che svela la magia del teatro classico e l'amore per una città dalle radici antiche ma ancora oggi vive. Una mostra-evento, dunque, che si snoda all'interno del **percorso ipogeico di Ortigia** riaperto al pubblico per l'occasione e che celebra i **100 anni dell'Istituto nazionale del Dramma antico** e il suo impegno per riportare le tragedie greche sul palco del colle Temenite come accadeva nell'età più fulgida di Siracusa.
Siracusa. Alle origini del Teatro Greco è il titolo dell'esposizione che rimarrà aperta al pubblico fino al 30 settembre consentendo ai visitatori di immergersi in un'atmosfera trasognante, sottoterra, scoprendo il cuore delle Rappresentazioni classiche che perpetuano il miracolo di quella catarsi aristotelica che la cavea del Teatro Greco regala.
La mostra si articola in due sezioni: in una si narrano le origini e la storia del Teatro greco inteso come luogo dell'anima di un popolo che qui si ritrovava, seduto sulla cavea. Un abbraccio di uomini attorno a un luogo sacro che diviene emblema dell'uomo stesso, del suo rapporto con il divino e con la razionalità.
La seconda sezione è invece dedicata alle prime stagioni delle Rappresentazioni classiche, **a partire dal debutto, il 16 aprile 1914**, con la messinscena di Agamennone di Eschilo. La prima tragedia che riportava sul palco millenario la magia del teatro classico.
«E' una iniziativa brillante – **commenta il sovrintendente della Fondazione Inda, Lanza Tomasi** - che collega la città attuale con quella antica attraverso la figura di un grandissimo artista come Duilio Cambellotti e gli spettacoli classici».
L'esposizione è prodotta da **Blocco 734** e nasce da un'idea di **Fabio Granata, Monica Centanni e Manuel Giliberti**, che hanno ricreato una sorta di dietro le quinte fatto di plastici delle scenografie, manifesti, bozzetti, immagini, costumi di scena e maschere degli spettacoli rappresentati per la prima volta nel 1914. **Un percorso di cui fanno parte anche pannelli didattici, video e animazioni**, e dove registi, interpreti e personaggi che hanno fatto la storia, non solo dell'Istituto, sono protagonisti.
«E' un'operazione che ha un duplice obiettivo – ha detto **Fabio Granata** – perché non è solo un evento culturale che ci farà tornare alle origini del più importante e primo teatro di pietra nel mondo ma un'occasione che ci consentirà di riaprire un luogo da troppo tempo chiuso» **Manuel Giliberti**, uno degli ideatori dell'iniziativa, si sofferma sul rapporto tra città, teatro e spettacoli: «L'esposizione racconta in tre momenti la storia di questi tre elementi – dice il regista - affrontando l'origine del teatro e le sue caratteristiche per arrivare poi al 1914, quando da un lato interventi di grandi archeologici resero il sito come lo vediamo adesso e dall'altro venne allestito il primo ciclo di rappresentazioni classiche. Dal 1914 in poi Siracusa, grazie all'Istituto nazionale del Dramma antico che mette insieme due anime, quella delle ricerca sui testi e quella della messa in scena teatrale, diventa una palestra dentro la quale si cerca di costruire un modello di rappresentazione».
La mostra è aperta al pubblico dal martedì alla domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 18 alle 24 con un biglietto d'ingresso di 5 euro che comprende la visita guidata dell'Ipogeo e della mostra a cura della Associazione guide turistiche della Città.

isabella.dibartolo@virgilio.it

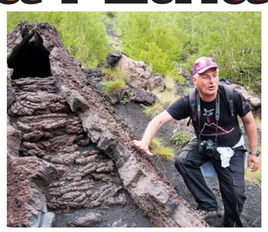
Il personaggio

BORIS il tedesco che ama l'Etna

Il vulcanologo **Behncke**, originario di **Francoforte**, vive da 18 anni a Catania dove lavora per l'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**: «La mia vecchiaia la immagino su una terrazza **a guardare il vulcano**, con un calice di **vino rosso** tra le mani»

Testo e foto di Pietro **Nicosia**

A sinistra il vulcanologo tedesco Boris Behncke; nelle immagini in basso, da sinistra, Behncke guida il gruppo di geologi svizzeri sull'itinerario di Serracozzo fra le betulle dell'Etna; il vulcanologo dell'Ingv mostra una roccia lavica agli studenti; Boris Behncke davanti un ingrottamento a Serracozzo



L'aspetto severo di Frau Merkel e del suo indice piccato, iniziano a frullarmi per la testa fra gli ombrosi tornanti di roverella che annunciano **Milo**. Pochi minuti di ritardo bastano per dare corpo agli incubi da terzo millennio delle latitudini più mediterranee d'Europa, un po' allergiche ai precetti e più inclini allo scorrere contemplativo del tempo. Scoprire **Boris Behncke**, il **vulcanologo di Francoforte** da diciotto a Catania in forza all'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**, in sintonia con le latitudini a sud del Po, dissipa l'ansia e crea la giusta empatia fra chi si appresta a trascorrere qualche ora insieme per i boschi dell'Etna. Boris, che parla mischiando le dure consonanti germaniche a un italiano perfetto, anche nei congiuntivi, e al siciliano – «Io sono tedesco, mia moglie francese e a picciridda sicula» –, guida un **gruppo di universitari svizzeri di Geologia**, con docenti al seguito, alla scoperta di quelle peculiarità vulcaniche che fanno dell'Etna un laboratorio scientifico a cielo aperto.
Due occhi blu incorniciati in una chioma bianca che risplende al sole, scarpe e pantaloni da escursionista e una maglia nera che svela un amore che giunge da lontano, sublimato nei tratti dell'Etna stilizzati in rosso accompagnati dalla scritta *vulcanizziamoci* e da una frase di Brydone sulle spalle.
«**Cominciai a seguire le eruzioni dell'Etna in tv da bambino ed era inevitabile che un giorno c'incontrassimo**. Avvenne nel 1989: una fontana di lava al mattino, una alla sera e ancora una al mattino dopo, come se volesse dirmi "di questo si tratta". Poi la tesi sugli Iblei per la **laurea in Scienze Geologiche all'Università di Kiel**, un dottorato a Catania fino al primo assegno di ricerca all'Ingv.»
Racconta, Boris, il suo viaggio all'incontrario sulla scia di quei **"fuochi d'artificio" che illuminarono la sua fantasia di adolescente**, colti su quell'ultimo lembo d'Europa così agognato, oggi, da chi non ha nulla da perdere, tanto da rischiare la vita fra i flutti del Mediterraneo. È qui la "sua" Germania, trovata percorrendo all'inverso la rotta degli emigranti etnei che andavano a preparare la pizza ai tedeschi.
La jeep con il logo dell'Ingv risale la **Mareneve** fermandosi solo per mostrare agli studenti le "pietre" del 1971 che volevano fare di **Fornazzo** un facile boccone. Piazzale del **Rifugio Citelli**, caffè e via verso la **grotta di Serracozzo** fra le betulle dalla corteccia bianca e i cuscini spinosi dell'astragalo. Gli universitari si fermano diverse volte ad osservare le rocce che il vulcanologo tiene in mano come fossero reliquie, prendendo gli appunti sui buoni vecchi notes che sanno tanto di Hemingway. Quando i ¡ivanni professori svizzeri, in pratica i nostri ricercatori precari assunti a tempo indeterminato a nord delle Alpi, salgono in cattedra, provo a capire cosa, della nostra "montagna", piace allo studioso.
«Trovo affascinante la varietà dei fenomeni. Nel corso di pochi anni qui si osserva tutta la fenomenologia vulcanica. **L'Etna cambia con una velocità che non è mai stata documentata in un altro vulcano** e oggi sembra molto diverso da quello che conobbi ventisei anni fa.»
E cosa ti colpisce maggiormente dall'aspetto non scientifico?
«Gli etnei. **C'è un rapporto molto particolare fra la gente e il vulcano**. È quasi una supermamma, ma è ancora di più, è viscerale, è femmina, a volte anche giovane, focosa, misteriosa. Un elemento così estremo non l'ho notato da altre parti. Ogni tanto dà qualche schiaffo, ma dà pure tante cose buone, come la natura, la pietra per costruire, la cucina ...».
Qualche nuvola annuncia pioggia e affretta il rientro per quelle sciare che affascinarono i grandi vulcanologi stranieri: **Tazieff, Rittmann, Sartorius von Waltershausen**, che spesero anni importanti della loro vita a studiare le eruzioni dell'Etna.
Ma quanto, Boris Behncke, si sente in continuità con loro?
«Mi ci rivedo in questi personaggi, mi sento sulle loro orme. L'Etna con le sue eruzioni frequenti, la sua gente, il suo paesaggio, esercita un grande fascino anche su di noi vulcanologi. E loro hanno provato le stesse sensazioni che provo io».
Da nordico come ti sei adattato alla mediterraneità?
«Un po' con fatica, ma anche con facilità. **Noto che questo è un luogo di contrasti, proprio come l'Etna che crea e distrugge**; crea un suolo dove crescono piccole piantine e poi le fa sparire. E un po' questo modo contrastato, a volte violento, caratterizza anche la gente».
Una birra al Citelli, fra le betulle, richiama scenari nordici. Ma lui, **il vulcanologo dall'aspetto teutonico**, non ci si vede a invecchiare nella sua terra d'origine con un boccale di bionda fra le mani.
«Mi immagino seduto in una terrazza di una bella casa di campagna a **Rovitello o a Passopisciaro con un calice di vino rosso dell'Etna** a guardare la montagna. Di soldi ce ne vogliono per ristrutturare una casa come quella, ma se devo vedermi vecchio, mi vedo proprio così.»
Un sogno che non sembra affatto diverso da quello di un etneo qualsiasi.

pienicosia@gmail.com

Week end

Tra i DOLMEN dell'Agrigentino le "misteriose" tombe megalitiche preistoriche

Tra **Ribera** e **Sciacca** in un'area poco distante dalla zona di **Fimmina Morta** in cui è stata rinvenuta la nota tomba megalitica altri due **edifici funebri** sono oggetto di studi

di Giuseppe **Recca**

Il Domen di Fimmina Morta situato tra Sciacca e Ribera; nella foto in basso, il geologo Franco Lo Bue, autore di nuove scoperte del Paleolitico di Sciacca

In provincia di Agrigento non c'è contrada che non conservi qualche avanzo di antiche età. Dalla storica e universale **area archeologica di Agrigento** agli **scavi di Montevago**, nel Belice, passando per le tombe del terzo millennio avanti Cristo individuate a **Sciacca**.
Ecco perchè la visita in alcuni dei siti storici del territorio agrigentino, ed in particolare quelli poco conosciuti, può essere lo spunto per un week end diverso dal solito.
Abbiamo concentrato la nostra attenzione sulla zona di Sciacca, dove negli ultimi anni c'è un ritrovato interesse per la ricerca di **Dolmen**, **tipiche tombe megalitiche preistoriche**, di cui la Sicilia, insieme a Sardegna e Puglia, è ricca.
Il Dolmen più noto e riconosciuto a livello internazionale è quello individuato vicino alla strada statale 115, **tra Sciacca e Ribera**, situato ad oriente del **fondo di "Femmina Morta"**. Venne scoperto nel 1930 tra un gruppo di massi di tufo conchigliare ed è ritenuto una sepoltura.
Due anni fa toccò al geologo **Franco Lo Bue** fare nuove scoperte sulle testimonianze documentate del Paleolitico di Sciacca. **Nella contrada Galenzo Aquilea – San Giorgio**, sempre tra Sciacca e Ribera, Lo Bue ha individuato la presenza di due Dolmen risalenti con molta probabilità al terzo millennio a.C.. Per una delle due strutture è stato accertato che si tratta di una **tomba megalitica di tipo dolmenico**. L'area oggi è recintata e vi si accede con facilità anche in assenza di specifiche indicazioni.
Dagli studi archeologici finora effettuati emerge che l'occasionale scoperta potrebbe rivestire, se confermata da ulteriori verifiche in corso da parte della Soprintendenza, un'importante rivelazione per la storia arcaica dell'isola e aprire nuovi orizzonti sulla conoscenza delle origini dei primi insediamenti delle popolazioni saccensi.
L'intera zona da decenni viene indicata dagli studiosi come **sito di frequentazione arcaica** ed è interessata dalla presenza di importanti rinvenimenti della preistoria siciliana tra cui il già citato **Dolmen di Fimmina Morta** (distante circa un chilometro dal luogo in esame). Il sito si colloca in una ristretta **area di circa 300 metri quadrati di forma poligonale irregolare**. Il Dolmen ha un'altezza di 3 metri e 40 centimetri, una larghezza di circa 4,80 metri ed una profondità di 2,40 metri circa. Più ad ovest c'è un'altra struttura domenica anch'essa oggetto di studio. Sparsi in tutta l'area ci sono **blocchi calcarenitici antropizzati da tagli e piccole forme** da decifrare.

Questo tipo di tombe presenta in Sicilia poche decine di esempi. Negli Anni sessanta una accurata esplorazione all'interno della **grotta Lisaredda** ha permesso il ritrovamento di una cospicua presenza di resti faunistici che indussero a ritenere il sito uno stanziamento cavernicolo. In una località sita **tra Sciacca e Menfi - Bertolino di mare**, contrada Cavarretto, sono stati rinvenuti manufatti risalenti al Paleolitico inferiore.

grecca@libero.it

Eventi

La PACE nissena

Dopo oltre un secolo di rivalità (che risale al 1820) **San Cataldo** e **Caltanissetta** stringono un patto d'alleanza per dare vita a una "città diffusa" Domani, in occasione della **Passeggiata per la pace**, la storica stretta di mano tra i due sindaci

di Giuseppe **Scibetta**

La chiesa di San Sebastiano in piazza Garibaldi a Caltanissetta; in basso, la Torre Civica di San Cataldo

Una stretta di mano per archiviare una brutta pagina della storia che ha avuto come protagonisti gli abitanti di **Caltanissetta e San Cataldo** che - quasi due secoli fa, e cioè nell'anno 1820, in conseguenza dei **moti antiborbonici** che si verificarono in Spagna - si ritrovarono l'un contro l'altro armati, con conflitti che procurarono dall'una e dall'altra parte violenze, eccidi, saccheggi e distruzioni.
A stringersi la mano saranno gli attuali sindaci di Caltanissetta e di San Cataldo - rispettivamente **Giovanni Ruvolo e Giampiero Modaffari** - interessati a porre fine ad una rivalità che si è protratta per tutto questo tempo (negli ultimi decenni soprattutto in campo sportivo), e soprattutto a **dar vita ad una "città diffusa"** destinata a comprendere le due comunità al fine di avviare una **riconciliazione utile**, suggerita non solo dalle tante affinità esistenti tra i due centri abitati che sono distanti poco meno di otto chilometri, ma anche dai possibili vantaggi economici che si potrebbero ricavare risparmiando e gestendo insieme alcuni servizi come quelli della nettezza urbana, dei trasporti interni ed esterni, dell'illuminazione e del personale.
Aspetti, questi, sottolineati dai due sindaci che sono stati i promotori dell'iniziativa, i quali, dopo aver organizzato nel marzo scorso un convegno alla biblioteca comunale nissena "Luciano Scarabelli", anche **in occasione del "brindisi della pace"** tenutosi nei giorni scorsi a Caltanissetta, hanno spiegato che «lavorare insieme per migliorare i servizi esistenti nei due Comuni significa far crescere di più sia il capoluogo nisseno che San Cataldo e quindi anche i cittadini».
«La "città diffusa" - hanno detto ancora - esiste già: basti pensare al fatto che il territorio di Caltanissetta si estende di fatto sin dentro l'abitato di San Cataldo, comprendendo anche alcuni quartieri di questo Comune e che molti sancataldesi invece si ritrovano negli elenchi anagrafici del capoluogo».
La "storica" stretta di mano è stata programmata per **venerdì 10 luglio**, a conclusione della **"Passeggiata per la Pace"**, al Centro commerciale "Due Fontane", cioè proprio a metà strada tra Caltanissetta e San Cataldo, dove i partecipanti alla manifestazione **"...Insieme per un mondo migliore..."**, si incontreranno dopo essere partiti a piedi dai rispettivi palazzi municipali.
A guidare i nisseni ed i sancataldesi oltre ai sindaci anche le presidenti dei due Consigli comunali (**Leyla Montagnino e Roberta Naro**), i due vicari foranei **don Antonino Lovetere e don Biagio Biancheri** che sono stati incaricati dal vescovo della diocesi nissena, **monsignore Mario Russotto**, a sensibilizzare i parrocchiani delle due comunità, ed i rappresentanti dei comitati di quartiere che si stanno interessando degli aspetti organizzativi.
Tra questi **Nello Ambra**, **Carmelo Bosco**, **Vito Rizza** e **Giacomo Tuccio** per Caltanissetta, **Giuseppe Peda**, **Salvatore Baglio**, **Roberto Ferrara** e **Rosario Sardo** per San Cataldo

gscibetta@yahoo.it

La Sicilia in piazza

Debutta a Catania il **Made in Sicily Fest**, festival itinerante che farà tappa nella città etnea in piazza Federico di Svevia da venerdì a domenica, dalle ore 19, a ingresso libero. **Piazza Federico di Svevia** per questo weekend si trasformerà in un crocevia di attività, incontri, concerti dal vivo, attività sportive, visite guidate, artisti e teatro di strada, cibo di strada. Sul palco del Made in Sicily Fest le serate saranno aperte dai talk "quattro chiacchiere di gusto". Le serate musicali vedranno venerdì il rapper siciliano Izio Sklero host SleeMusiq, seguito da **Lello Anafino & Tinturia (foto)**. La "notte bianca della musica" di sabato vedrà sul palco Mario Venuti, Baciamolemani, Babil on Suite, Marco Selvaggio, New Generation Class. Domenica suoneranno Ipercussonici, Mario Incudine e Paolo Antonio con il brano antiracket "Piacere Salvatore" a sostegno di AddioPizzo.

EVENTI/ Made in Sicily Fest da venerdì a domenica a Catania

I sogni di Cuticchio

Una "Macchina dei sogni" dedicata Giuseppe Pitrè: è la nuova scommessa di **Mimmo Cuticchio** (nella foto) che ha deciso di "immergere" le mani in quel "paniere" colmo di oggetti che è il **Museo etnografico Giuseppe Pitrè di Palermo**. Proprio questo spazio ospita **da domani a domenica** la nuova edizione de ***La Macchina dei Sogni***, il festival di teatro di figura giunto alla sua 32° edizione. Le stanze del museo verranno rianimate da narratori e musicisti mentre all'esterno saranno allestiti spazi dedicati agli spettacoli dell'Opera dei Pupi, al cunto, ma anche ai laboratori degli artigiani e all'animazione per i bambini. Dalle ore 11 di domani le stanze del museo saranno trasformate in una sorta di "arsenale delle apparizioni" di pirandelliana memoria, e a sera (ore 21.15) Mimmo Cuticchio proporrà uno dei suoi cunti più belli: ***Prime imprese di Carlo Magno***.

TEATRO/ *La Macchina dei sogni* da domani al Pitrè di Palermo

Che la festa cominci

Yesterday, today, tomorrow. Sta per arrivare il grande **Opening Party** del **Pata Pata**, che inaugurerà ufficialmente la stagione estiva 2015 **sabato 11 luglio**. Il concept di quest'anno si sviluppa attorno all'idea che ieri, oggi e domani Pata Pata è simbolo di estate e movida a Sampieri, frazione balneare di Scicli, punto di riferimento per l'intera area iblea e per tutta la Sicilia. Sabato, a partire dalle ore 23, l'Opening Party si sviluppa su 2 aeree, a ingresso gratuito. Nell'Area 1 spazio al party Wrong con la perfornce del collettivo siciliano di musica elettroncia **Human Machine (nella foto)**, formato da Musumeci, Sisio, Simeone, Pavi; i visual sono di Pixel Shapes. Nell'Area 2 (Tutti i frutti) selezioni di Marco Guastella, John Damsel e Sicily Rebellious Sound. Lunedì 13, per la serata reggae Bassline, set di Dj Moiz dei salentini Kalibandulu.

MUSICA/ Sabato parte la stagione del Pata Pata di Sampieri (Rg)

MUSICA

giovedì 9/07

KEKKO FORNARELLI TRIO
Catania, Monastero dei Benedettini, h. 21
Con Kekko Fornarelli piano e synth, Giorgio Vendola contrabasso, Dario Congedo batteria + Ira Trio (Tommaso Vespo piano, Antonio Aiello contrabasso, Antonio Longo batteria), Barbara Ferrante 4et (Barbara Ferrante voce, Marco Puglisi piano, Riccardo Grosso contrabasso, Andrea Liotta batteria), Pantomina Band (Giuseppe Schillaci basso elettrico e synth, Antonio Aiello contrabasso, Andrea Sciacca batteria). Catania jazz Marathon

CIAUDA
Siracusa, piazza Minerva, h. 21
"Unnè 3"

LE CANZONI RACCONTANO
Palermo, Orto Botanico, h. 21
Marcello Mandreucci e Rosario Vella. Orto-Art

BLACK EYED DOG
Catania, Opera Commons, h. 22.30
Rocketta

ACQUARAGIA DROM
Aci Bonaccorsi (Ct), Cortile Cutore, h. 21
Gipsy Party del Khamsin Festival

CIAUDA
Nicolosi (Ct), Ai Pini, h. 21.30
"Unnè 3"

QUASI…PAZZI
Catania, Qubba, h. 22
Sun or Nothing

SENZAFILTRO
Misterbianco (Ct), Auditorium Mandela, h. 20.30
Costanza Todaro voce, Gaetano Liotta chitarra, Santo Crispi chitarra, Santo Conte basso, Giuseppe Liotta tastiere, Emanuele Crispi batteria

CONTEMPORARY MUSIC FESTIVAL
Palermo, Teatro Massimo sala Scarlatti, h. 20.30
Giorgia Alaimo Quartet " My favorite things. Tribute to Swing" + Palumbo/Costantino Quartet

VINCENZO PALERMO E GIORGIA MELI
Palermo, Vinodivino, h. 21
Chitarra e voce

MONSIEUR TOUPET TRIO
Palermo, Caffé del Teatro Massimo, h. 21
Riccardo Serradifalco chitarra e voce, Fabrizio Francoforte batteria e percussioni, Salvatore Pizzurro trombone

MARIO VENUTI & BAND
Catania, piazza Federico di Svevia, h. 21.30
+ Baciamolemani, Babil On Suite, New Generation Class, Marco Selvaggio. Made in Sicily Fest

CONTEMPORARY MUSIC FESTIVAL
Palermo, Teatro Massimo sala Scarlatti, h. 20.30
Con Valentina Casesa, Giuseppe Ricotta e Alberto Maniaci, Beatrice Blanco e duo formato dal flautista Giovanni Valastro e dal chitarrista Davide Sciacca

BESTIERARE
Catania, Bar H, h. 21
+ Dj Amaro, opening Santo Chip

GUESTS OF LIFE
Siracusa, Moon, h. 22
Gabriella Grasso voce e piano, Seba Squillaci batteria, Antonio Monforte chitarra, Massimiliano Di Loreto basso elettrico

venerdì 10/07

LELLO ANALFINO E I TINTURIA
Catania, piazza Federico di Svevia, h. 21.30
Made in Sicily Fest

GAETANO PARTIPILO E THE AUANDERS
Catania, Monastero dei Benedettini, h. 21
Con Gaetano Partipilo sax contralto, Francesco Lento tromba, Carlo Conti sassofoni, Giuseppe Scardino sax baritono, Filippo Vignato trombone, Federico Pierantoni trombone, Francesco Diodati chitarra, Francesco Ponticelli basso e contrabbasso, Ermanno Baron batteria) + Doxy Jazz 4et (Francesco Vaccaro sassofono, Angelo Fichera piano, Andrea Alemanno basso, Giovanni Finocchiaro batteria); B.B Jazz Quartet (Nino Sortino sassofono, Domenico Longo piano, Luigi Cuscunà contrabasso, Luca Barbato batteria); Sergio Spampinato "Solo Guitar". Catania jazz Marathon

FEDERICO SCAVO
Caltanissetta, Al Solito Posto, h. 23
Dj set + djs Donatello Sciollintano, Giuseppe Paruzzo, Giuseppe Burgio, Leandro Fasone, Andrea Castiglione

sabato 11/07

SUZANNE VEGA

Catania, Mercati Generali, h 22
"Tales From The Realm of the Queen of Pentacles"

MANCA SOLO LA DOMENICA
Gibellina (Tp), Baglio Di Stefano, h. 21.15
Di Licia Maglietta dal racconto di Silvana Grasso, musiche scritte ed eseguite da Wladimir Denissenkov. XXXIV Orestiadi di Gibellina

PRINZHORN DANCE SCHOOL
Catania, Monastero dei Benedettini h. 21.30
Porte aperte all'Università

CIAUDA
Scordia (Ct), piazzale San Domenico, h. 21.30
"Unnè 3"

domenica 12/07

I BRIGANTINI
Catania, Monastero dei Benedettini, h. 21
Catania jazz Marathon

MARIO INCUDINE
Catania, piazza Federico di Svevia, h. 21.30
+ Ipercussonici. Made in Sicily Fest

martedì 14/07

SIRENE PER MARE
Palermo, Porto Banchina Piave, h. 18
Navi nel ruolo di solisti e un'orchestra di piccole imbarcazioni, musiche Alvin Curran

ETNAFJORD
Favignana (Tp), piazza Europa, h. 21.30
"La musica dei due mari", Lisa Lestander, Frida Johansson, Eva Lestander e Linnea Nilsson voci, Valerio Cairone organetto, zampogna, violoncello e voce, Marco Carnemolla contrabbasso e voce, Mario Gulisano tamburello, cajon, marranzano, dumbek, voce

mercoledì 15/07

ETNAFJORD
Castelvetrano (Tp), Marinella di Selinunte, h. 21.30
"La musica dei due mari", Lisa Lestander, Frida Johansson, Eva Lestander e Linnea Nilsson voci, Valerio Cairone organetto, zampogna, violoncello e voce, Marco Carnemolla contrabbasso e voce, Mario Gulisano tamburello, cajon, marranzano, dumbek, voce

INCONTRI

ANTONIO MONFORTE
Valverde (Ct), Villa Cosentino
Presentazione del lavoro musicale"Fuoco Nero" al quale il cantautore catanese ha associato un libro dallo stesso titolo, con Max Licari, Clara Pennisi, Alessandro Spina ***Gio 9/7 h 20.30*** *Valverde in Arte*

PREMIO CAMPIELLO IN TOUR
Palermo, Banca Nuova via G. Cusmano
Incontro con i cinque scrittori finalisti: Marco Balzano, Paolo Colagrande, Vittorio Giacopini, Carmen Pellegrino, Antonio Scurati, con Antonio Zuccato presidente della Fondazione il Campiello e Piero Luxardo presidente del Comitato di gestione Premio Campiello, modera Egle Palazzolo ***Gio 9/7 h 18.30***

LE STELLE INTORNO A NOI
Palermo, Castello Utveggio
Conversazione con Piergiorgio Odifreddi e concerto dell'Orchestra e Coro femminile del Teatro Massimo, musiche Gustav Holst, direttore Jonathan Stockhammer, maestro del Coro Piero Monti ***Dom 12/7 h 20.30***

LA CRISALIDE NEL FANGO
Presentazione editoriale di Matteo Viviani
Lercara Friddi (Pa), Villa Comunale
Con Rosalba Raia, Giuseppe Palamenga, Giuseppe Gargagliano e Clara Lomonaco ***Sab 1/7 h 18***
Palermo, Mondadori store Centro Forum
Con Adriana Falsone ***Dom 12/7/7 h 18.30***

EVENTI

KHAMSIN FESTIVAL
Aci Bonaccorsi (Ct), Cortile Cutore
Festival di danze orientali, esibizioni, concorso internazionale e musica ***Da gio 9/7 a sab 11/7 h 21***

TANGO EXCLUSIVE PARTY
Taormina (Me), La Plage Resort, h. 21.30
Un amilonga di respiro nazionale in uno dei luoghi più romantici ed esclusivi della Sicilia, con i dj Marco Di Natale e Alter Giovanni ***Sab 11/7 h 21.30***

FASHION DAY
Caltagirone (Ct), piazza Municipio
Defilé di moda, direttore artistico Pierangelo Mancuso, presentano Elisa Cascio, Marcos Fragale, Elene Oliveri ***Dom 12/7 h 20.30***

391° FESTINO DI SANTA ROSALIA
Palermo, Lungo il Cassaro
Prenderà il via con ungrande spettacolo sul Piano della Cattedrale che miscela teatro, danza e musica. Poi partirà il corteo con a capo il carro disegnato da Sergio Pausig: una nave dorata con la statua della Santuzza con un lungo manto blu mosaicato. Il Festino firmato da Lollo Franco prevede momenti di spettacolo ai Quattro Canti, all'incrocio con via Roma, a Piazza Marina e a Porta Felice. Il carro, su cui si esibiranno anche i musicisti dei Cialoma - Arte Mediterranea, sarà trainato dai giovani dell'Associazione degli Universitari e da alcuni migranti, in collaborazione con la Consulta delle Culture. Al Foro Italico il concerto e i tradizionali fuochi pirotecnici. Sul palco, la Lab Orchestra, Lello Analfino, Daria Biancardi e Matranga&Minafò ***Mar 14/7 dalle h 19***

TAOMODA
Taormina (Me), Teatro Antico
Kermesse di moda, design, arte e cultura con le eccellenze del made in Italy, direttore artistico e ideatore dell'evento Agata Patrizia Saccone. Sabato 18/7 serata di gala e Tao Awards ***Da sab 11/7 h 21***

TEATRO

JESUS CHRIST SUPERSTAR
Musical. Di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, regia Massimo Romeo Piparo, Coreografie Roberto Croce, Direzione musicale Emanuele Friello, con Ted Neeley, Feysal Bonciani, Paride Acacia, Simona Di Stefano, Emiliano Geppetti, Claudio Compagno, Francesco Mastroianni, Salvador Alex Torrisi, Ensemble Antonio Balsamo, Giada Cervone, Mekdes Cortili, Lorenzo De Baggis, Simone Giovannini, Carlotta Stassi, Sara Telch, Manoel Matteo Vergara ***Sab 11/7 h 21.30, dom 12/7 h 21.30 Furnari - Portorosa (Me), Arena Vittorio Emanuele***

COMICI DI KLASSE
Gio 9/7 h 21.30 Furnari - Portorosa (Me), Arena Vittorio Emanuele

IN VESTE DI ROSA
Da "Miracolo della Rosa" di Jean Genet, testi Pippo Venuto e Domenico Cucinotta, con Pippo Venuto, regia Domenico Cucinotta ***Lun 13/7 h 21 Messina, Parco ecologico San Jachiddu*** *Forte Teatro Festival*

TERREMOTO
Regia e drammaturgia Saverio Tavano, con Alessio Bonaffini, Gerri Cucinotta, Gianfranco Quero ***Mer 15/7 h 21 Messina, Parco ecologico San Jachiddu*** *Forte Teatro Festival*

SANDRO PENNA. UNA QUIETA FOLLIA
Di e con Andrea Renzi ***Dom 12/7 h 21.15 Gibellina (Tp), Baglio Di Stefano*** *XXXIV Orestiadi di Gibellina*

FUOCHI A MARE PER VLADIMIR MAJAKOVSKIJ
Di Elio Pecora, regia di Massimo Verdastro, con Massimo Verdastro e Giuseppe Sangiorgi ***Sab 11/7 h 21.15 Gibellina (Tp), Baglio Di Stefano*** *XXXIV Orestiadi di Gibellina*

L'ISOLA DEL DR. FRANKENFOOD
Di e con Antonella Caldarella, con Steve Cable. La Casa di Creta ***Lun 13/7 h 21Zafferana Etnea (Ct), Auditorium Falcone Borsellino***

ACQUA
Spettacolo di musica e figure sulla storia del pianeta Terra ***Gio 9/7 h 21 Catania, Castello Ursino*** *I-Art*

IL LUNGO GIORNO DELLA SCIANCATA
Di, regia e con Alessandro Gambino,con maria Hutan e Salvo Vicari ***Ven 10/7 h 21 Monreale (Pa), Villa Savoia***

FESTIVAL MACONDO
Festival del Teatro di figura. Inaugurazione con "la grande parata delle marionette" di Teatro Manomagia con gli allievi del Cams Studios, a seguire spettacolo per attori e figure " I vestiti nuovi dell'imperatore" di Teatro Verde; durante il festival è allestita la Mostra di marionette e pupazzi "L'arte del teatro di figura" ***Fino a dom 12/7 dalle h 19 Catania, Castello Ursino*** *I-Art*

LA MACCHINA DEI SOGNI
Festival di Teatro di figura diretto da Mimmo Cuticchio, in programma spettacoli dell'Opera dei Pupi, cunto, teatro di figura e di narrazione, laboratori artigianali e animazione per i bambini ***Da ven 10/7 a dom 12/7 Palermo, Museo Pitrè***

QUESTIONI D'AFFARI
Di John Chapman e Jeremy Lloyd, regia Antonella Saeli, con Alessio Sciacca, Salvo Sapuppo, Ada Salamone, Antonella Saeli, Alessandro Gandolfo, Giuseppe Di Mauro, Maria Grazia Malizia, Romina Sabba ***Ven 10/7 h 21 Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro Falcone Borsellino***

CLASSICA

NORMA
Siracusa, Teatro Greco
Di Vincenzo Bellini, regia Enrico Castiglione, con il Coro Lirico Siciliano diretto da Francesco Costa, l'Orchestra Sinfonica Bellini Opera Festival diretta da Jacopo Sipari di Pescasseroli, il soprano Chiara Taigi, il tenore Piero Giuliacci, Adriana Damato, Giuseppe Distefano, Anna Consolaro ***Fino al 25/7. Ven 10/7 h 20.30*** *Festival Euromediterraneo*

VERDI PUCCINI OPERA GALA
Siracusa, Teatro Greco
Con i soprani Gonca Dogan, Lella Arrigo, Rita Fabiano, il mezzosoprano Antonella Arena, i tenori Filippo Micale e Dave Monaco e Salvo Di Salvo baritono, con il Coro lirico siciliano ***Sab 11/7 h 20.30***

CARMEN
Taormina (Me), Teatro Antico
Di Georges Bizet, regia e scene Enrico Castiglione, costumi Sonia Cammarata, con il mezzosoprano Elena Maximova, il tenore Giancarlo Monsalve, il baritono Michael Bachtadze, il soprano Joanna Parisi, il basso Gianluca Lentini, il baritono Giovanni di Mare, il mezzosoprano Irene Molinari, il soprano Madina Kabeli, i tenori Federico Cavarzan e Giuseppe Distefano, Corpo di ballo, Coro Lirico e Orchestra Sinfonica Taormina Opera Festival diretti da Myron Michailidis, Coro di voci bianche "Progetto suono" diretto da Agnese Carrubba, coreografie Sarah Lanza ***Fino al 13/8. Mer 15/7 h 21.30***

VEXATIONS
Palermo, Teatro Massimo
Formula inedita per l'esecuzione dell'opera di Erik Satie (152 note scritte su cinque pentagrammi, ripetute per 840 volte, la cui durata varia dalle 9 alle 24 ore): cento musicisti si alterneranno alla tastiera di due pianoforti ogni quarto d'ora. Per il Guinness dei Primati è il concerto più lungo della storia della musica ***Ven 10/7 dalle h 22*** *Summerwhere*

CALAF E LA PRINCIPESSA DI CINA
Trapani, Chiostro San Domenico
Spettacolo video-musicale per ragazzi ispirato alla Turandot di Giacomo Puccini ***Ven 10/7h 21*** *Trapani città della Musica*

CENDRILLON
Trapani, Chiostro San Domenico
Di Pauline Viardot, direzione musicale Elena Rizzo, regia Renato Bonajuto ***Sab 11/7h 21, lun 13/7 h 21*** *Trapani città della Musica*

RECITAL PER VOCE E PIANOFORTE
Trapani, Chiostro San Domenico
Fabio Maria Capitanucci baritono, Andrea Certa pianoforte ***Mar 14/7 h 21*** *Trapani città della Musica*

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
Dirige Francesco Di Mauro, musiche Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Verdi, Mascagni, Wagner
Palermo, piazza Ruggiero VII
Sab 11/7 h 21.15
Sciacca, Teatro Popolare Samonà
Dom 12/7 h 21

CORO ARS NOVA
Caltagirone (Ct), Auditorium L. Sturzo
Dirige il maestro Carlo Palazzo ***Sab 11/7 h 20.45*** *Masterclass di canto lirico*

CONCERTO PER ORCHESTRA D'ARCHI
Catania, Chiesa san Francesco Borgia
Orchestra d'archi del Teatro Massimo Bellini, musiche Vivaldi, Bach e Mozart ***Gio 9/7 h 19, sab 11/7 h 19*** *Il Bellini nel Barocco*

LE SINFONIE D'OPERA
Catania, Cortile Platamone
Concerto sinfonico diretto da Antonino Manuli, Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania, musiche Mozart, Bellini, Rossini, Verdi, Donizetti e Bizet ***Lun 13/7 h 20.30*** *Il Bellini nel Barocco*

LO STABAT MATER DI ROSSINI
Catania, Cortile Platamone
Concerto sinfonico corale diretto da Carmen Failla, Ross Craigmile maestro del coro, Piera Bivona soprano, Sonia Fortunato alto, Aurelio Gabaldon tenore, Maurizio Muscolino basso, Orchestra e Coro del Teatro Massimo Bellini Musiche Rossini ***Mer 15/7 h 20.30*** *Il Bellini nel Barocco*

INCANTO MEDITERRANEO
Milazzo(Me), Teatro Trifiletti
Con l'Ensemble vocale "Cantica Nova" ***Dom 12/7 h 20*** *Festival Corale Internazionale*

ARTE

eventi

5 ARTISTI X 5 SENSI: LOREDANA LONGO È LA "VISTA" A RAGUSA

5 Piazze 5 Sensi è un inedito approccio artistico agli spazi urbani di cinque città siciliane. Si parte sabato da ***Ragusa (piazza Libertà, ore 20)****, con la performance "Tu primo a sorgere" di* ***Loredana Longo*** *(foto) che si ispira ai fatti accaduti nel 1945 in quella piazza, quando Maria Occhipinti si stese davanti a un camion militare dando origine a una sommossa. Oggi l'artista catanese farà sdraiare 6 giovani extracomunitari davanti alle ruote di un camion mentre dal balcone della Torre Littoria sventolerà una bandiera di stracci colorati. Il tema sono i migranti: presenza "scomoda" ma utile forza lavoro. I-Art*

vernissage

HERMANN NITSCH DAS ORGIEN MYSTERIEN THEATER
Personale dell'artista viennese. In mostra quaranta tele di grandi dimensioni, più una grande tela che sarà posta per terra. In mostra una selezione di opere realizzate dal 1995 ad oggi. Un'intera parete sarà dedicata alle fotografie relative alle performance di Nitsch, fondatore dell'Azionismo Viennese, che nel 1957 ha teorizzato il Teatro delle Orge e del Mistero, nel segno di una ritualità laica e catartica. Le performances sono anche le protagoniste dei video in mostra. Completa il percorso espositivo una grande "farmacia", una struttura a più piani che l'artista compone con i suoi oggetti-feticcio. Orari: da mar a dom h 9.30 - 18.30. Chiuso lunedì, fino al 20/9
Palermo, Spazio Zac, Ven 10/7 h 19

EOLIE 1950/2015. MARE MOTUS
L'evento espositivo a cura di Lea Mattarella e Lorenzo Zichichi - "L'isola nell'arte contemporanea dalla Sicilia al Cile" - vuole individuare, attingendo al panorama nazionale ed internazionale, un gruppo di circa quaranta artisti che per l'occasione possa affrontare, o abbia già affrontato, il tema dell'isola. La mostra è parte integrante del più ampio progetto culturale di durata biennale "Mare Eolie" che vede interessata l'area della cittadella fortificata. Fino al 30/9
Lipari (Me), Castello, dom 12/8 h 19.30

STILI CONTEMPORANEI
Curata da Fortunato Orazio Signorello, la mostra indaga stili e correnti dell'arte contemporanea dell'ultimo decennio attraverso opere di medio e grande formato di 26 artisti contemporanei di diversa formazione, estremamente proficui nell'ambito dei linguaggi espressivi tradizionali e innovativi. Orari: tutti i giorni h 9 -20.30, fino al 17/7
Lentini (Sr), Cubo D'Arte, Sab 11/7 h 18.30

VISIONI

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL
Palermo, Gam Galleria d'Arte Moderna
Festival incentrato sul dialogo tra culture: trenta film in concorso provenienti da tutto il mondo, mostre, proiezioni fuori concorso e concerti ***Fino a dom 12/7***

FINDING FELA
Catania, Cinema King
di Alex Gibney, introduce Antonella Petrosino, portavoce di Amnesty International Gruppo 72 Catania ***Gio 9/7 h 21***

CINEMA SOTTO LE STELLE
Caltagirone (Ct), Educandato San Luigi
"Il libro della vita" di Jorge R. Guitierrez ***Gio 9/7 h 21;*** *"Selma" di Ava DuVernay* ***Ven 10/7 h 21*** *Cinema sotto le stelle*

SICILIAMBIENTE DOCUMENTARY FILM FESTIVAL
San Vito Lo Capo (Tp), Luoghi vari
Festival internazionale di documentari, cortometraggi e animazioni legati ai temi ambientali, della sostenibilità e dei diritti umani ***Da mar 14/7***

ORTIGIA FILM FESTIVAL
Siracusa, Arene Minerva e Logotea
Concorso delle opere prime e seconde italiane con particolare attenzione alla cinematografia emergente e indipendente, in programma gli omaggi a Mario Monicelli, Claudio Caligari e Pier Paolo Pasolini ***Fino al 16/7***